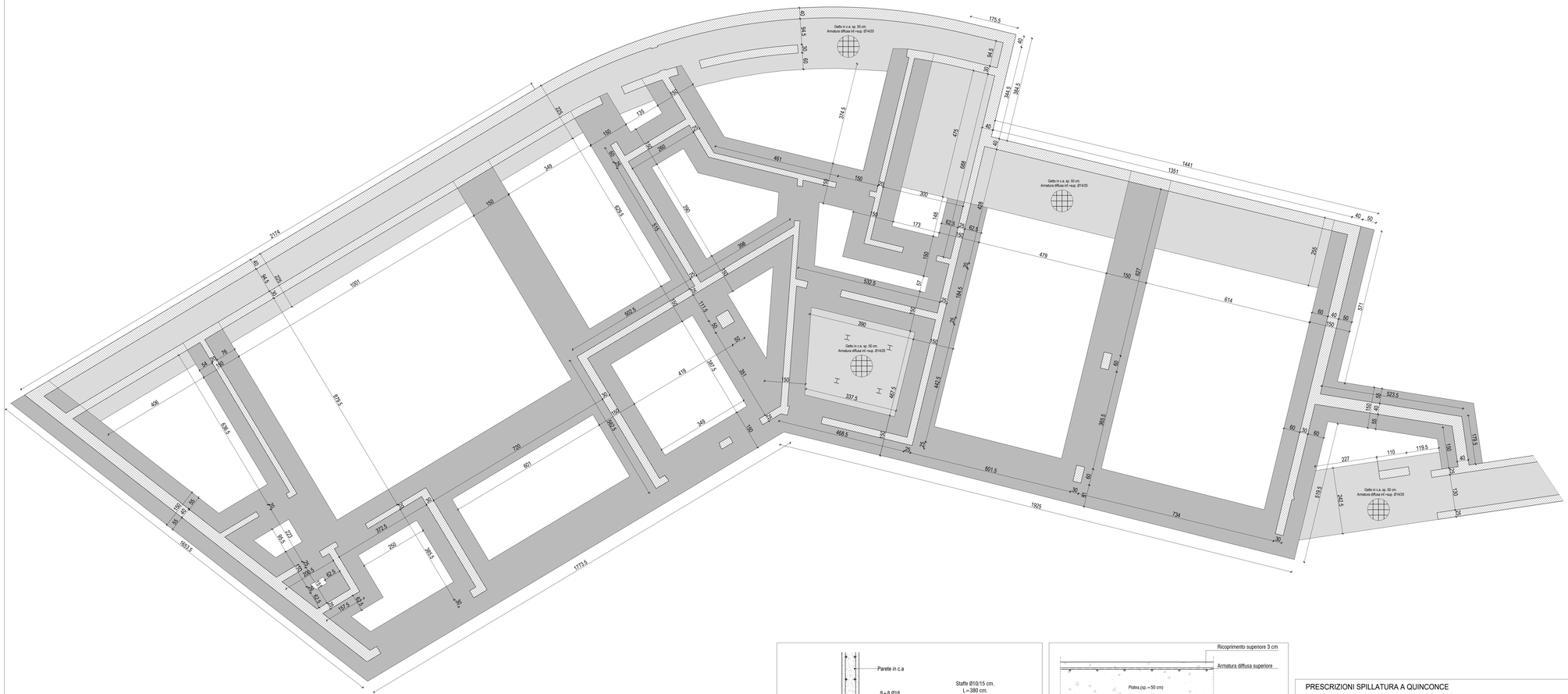
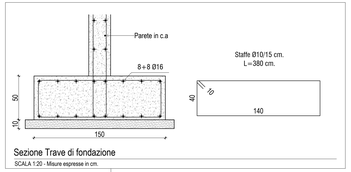


LEGENDA

- LIMITI CARPENTERIA
- ASSI DI RIFERIMENTO
- PILASTRI/PARETI EMERGENTI
- PILASTRI/PARETI CHE TERMINANO
- GETTO IN C.A. SP. 50 CM
- TRAVE DI FONDAZIONE 150xh.60

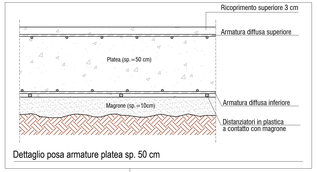
Pianta Fondazione e Strutture in Elevazione Piano Livello -2

SCALA 1:50 - MISURE ESPRESSE IN CM.



Sezione Trave di fondazione

SCALA 1:20 - Misure espresse in cm.



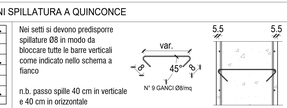
Dettaglio posa armature platea sp. 50 cm

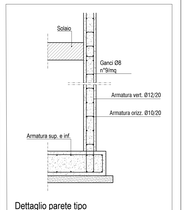
PRESCRIZIONI SPILLATURA A QUINCONCE

SPILLI n.Stm² (sec. verticale parete)

Nei setti si devono predisporre spillature Ø8 in modo da bloccare tutte le barre verticali come indicato nello schema a fianco

n.b. passo spille 40 cm in verticale e 40 cm in orizzontale





Dettaglio parete tipo

SCALA 1:25 - MISURE ESPRESSE IN CM.

INDICAZIONI ESECUTIVE PER STRUTTURE IN CALCESTRUZZO ARMATO

Fornitura del calcestruzzo in opera

** Si ordineranno acciaio e bagnati (Calcestruzzo armato in esteni con superfici soggette a alternanze di asciutto ed umidità) classificati XC4 per la protezione delle armature. Superfici a contatto con l'acqua non comprese nella classe XC3) allora questi in classe di esposizione XC4
Minima classe di resistenza C25/30

Si raccomanda di eseguire i prelievi del campione di calcestruzzo nella misura indicata dalla D.LL. e di conservare con cura ogni documento relativo alla fornitura di calcestruzzo, alla composizione di controllo della produzione in fabbrica del calcestruzzo, degli aggregati, degli additivi e dei cementi; la dichiarazione di prestazione dei componenti impiegati; il certificato rilguardante la composizione del calcestruzzo)

Per l'esecuzione di elementi in calcestruzzo si dovrà impiegare un conglomerato cementizio prodotto in accordo con quanto previsto e prescritto nella norma UNI EN 206:2016 e UNI 11104:2014. La vasta gami delle strutture in calcestruzzo saranno composte dei seguenti materiali, classificati secondo la resistenza a compressione minima richiesta (oltre che alla classe di esposizione, lavorabilità e diametro inerti):

UBICAZIONE	Rck (cilindrica) [N/mm$_2$]	R'ck (cubica) [N/mm$_2$]	Classe di esposizione	Copriferro minimo (mm)	Diametro max inerti (mm)	Calcestruzzo impermeabile
FONDAZIONI INTERRATO	25	30	XF2	55	18÷30	NO
PARETI SOTTILI	28	35	XC3	30	15	NO
SOLAI	28	35	XC3	30	20	NO
TRAVI	28	35	XC3	30	20	NO
PILASTRI	28	35	XC3	30	20	NO

Tutti i calcestruzzi dovranno avere classe di lavorabilità pari al grado S4

In accordo con le Norme Tecniche sulle Costruzioni (D.M.17/01/18) il calcestruzzo dovrà essere prodotto da un impianto industriale automatizzato dotato di un Sistema di Controllo della Produzione (FPC) effettuato in accordo a quanto contenuto nelle norme UNI EN 206:2016 e possedere Certificato Preconfezionato (2005) e certificato da un organismo terzo indipendente autorizzato. Il calcestruzzo sarà le seguenti caratteristiche:

- classe di resistenza meccanica a compressione non inferiore a quella indicata nella Tabella, determinata secondo quanto descritto nel Capitolo 11 delle NTC 2018 precedentemente menzionate e riapplicate nel Prospetto 12 della norma UNI EN 206:2016.
- classe di esposizione in opera con una classe di lavorabilità, valutata al momento del getto, pari a S4 con il valore di abbassamento al cono di Abrams in conformità alla UNI EN 12350-2, riapplicato nel Prospetto 2 della Norma UNI EN 206-1:2016
- realizzato con l'impiego di almeno 3 distinte classi granulometriche conformi a quanto a descritto nella norma UNI EN 12620 e con la classe maggiore che garantisca un Dmax compreso nel range Dmin e Dmax indicato in Tabella.
- una classe di contenuto in cloruri pari allo Cl 0,20 e determinata in funzione di quanto evidenziato nel "Prospetto 15" della norma UNI EN 206:2016.

Per garantire al calcestruzzo una adeguata lavorabilità, conformità il rapporto acqua/cemento in valori che soddisfino la prescrizione della classe di esposizione ambientale, la classe di resistenza e la classe di consistenza richiesta, l'impiego di additivi e/o prima di formulazioni e di classi, conformi ai prospetti 3.1 e 3.2 della norma UNI-EN 934-2 ed alla norma ASTM C494, capaci di garantire l'ottenimento di calcestruzzi di elevata qualità e durabilità in funzione delle temperature ambientali, della tipologia delle matrici prime di ma impiegate, della caratteristiche del getto, delle condizioni logistiche operative. La maturazione del calcestruzzo dovrà essere garantita secondo quanto espressamente descritto nel Capitolo 7 della Linee Guida per la Messa in Opera del Calcestruzzo Strutturale (2018).

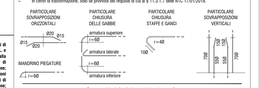
Acciaio in barre per calcestruzzo armato

Si raccomanda di eseguire i prelievi dei campioni di spezzoni di barre nella misura indicata dalla D.LL. e di conservare con cura ogni documento relativo alla fornitura dell'acciaio, alla lavorazione, alla denuncia dell'attività di centro di trasformazione; dichiarazione di conformità delle lavorazioni eseguite sulle barre di acciaio per s.a.; eltretti di qualificazione degli stabilimenti di produzione; certificati di collaudo sui tralli di produzione)

È ammesso esclusivamente l'impiego di acciai saldabili qualificati secondo le procedure di cui al § 11.3.1.2 delle NTC 17/01/2018 e controllati con le modalità riportate nel § 11.3.2.11 delle NTC 17/01/2018.
Per il presente progetto è ammessa la qualità di acciaio B450C, caratterizzata da tensione di snervamento nominale di 450 MPa e tensione a carico massimo di 540 MPa. Per l'accertamento delle proprietà meccaniche di cui alle precedenti tabelle si applica la norma UNI EN ISO 15630-1: 2010.

Prima della fornitura in cantiere gli elementi di cui sopra possono essere saldati, presagomati (staffe, ferri piegati, ecc.) o pressosaldati (gabbie di armatura, ecc.) a formare elementi composti direttamente utilizzabili in opera.
La sagomatura e/o l'assemblaggio possono avvenire:

- in cantiere, sotto la vigilanza della Direzione Lavori;
- in centri di trasformazione, solo se provvisti dei requisiti di cui al § 11.3.1.7 delle NTC 17/01/2018.



committente
Comune di Colle Santa Lucia
Via Villagrande n.57
32020 Colle Santa Lucia (BL)
Responsabile Unico del Procedimento
ing. Stefano Tancon
Responsabile area tecnico-manutentiva
ing. Stefano Tancon

progettisti incaricati
Sinergo Spa
via Cal Stamino, 31/a
31020 Villorba (TV) - Montebelluno - Venezia - Italia
T +39 0413643211 - F+39 041.640481
www.sinergospa.com - info@sinergospa.com

Responsabile integrazione prestazionali op. specialistiche e op. architettoniche
arch. Alberto Muffato

Responsabile del Progetto Strutturale
ing. Stefano Muffato

Responsabile del progetto impiantistico e del Progetto Antincendio
ing. Filippo Bitterle

Coordinatore della Sicurezza in fase di Progettazione
ing. Stefano Muffato

Geologo
geol. Luca Sarti

progettisti incaricati
Righetto + Partners
Via Tre Garofoli 3 int. 2, Venezia (VE)
T. +39 0414425803 - F. +39 0414425803
studio@copertiRetti.com - www.copertiRetti.com

Progettista opere architettoniche
arch. Giuseppe Righetto

gruppo di lavoro
arch. Marika Scaduto — ing. Alberto Minato
arch. Daniela Rossato — per ind. Beppino Bortot
arch. Giovanni Agrò — ing. Vincenzo Bacon
dott.arch. Anna Acciarino — geom. Giancarlo Rizzato

oggetto
PROGETTO DEFINITIVO
RISTRUTTURAZIONE GLOBALE MESSA IN SICUREZZA E ADEGUAMENTO SISMICO EDIFICIO MUNICIPALE E UFFICI
CUP: G21I20000000001 - CIG: 8670767F45

località
Colle Santa Lucia

elaborato
Pianta fondazione e strutture in elevazione livello -2

1:50

ST.01

file			commessa RP027
rev data	redatto	verificato	approvato
rev data	redatto	verificato	approvato
rev data 00 26/06/2020	redatto	verificato	approvato

© SINERGO Spa tutti i diritti riservati a norma di legge